

**Italiaonline S.p.A.**  
**Via del Bosco Rinnovato, 8**  
**Palazzo U4**  
**20090 Assago – Milanofiori Nord (MI)**  
**Registro Imprese di Milano**  
**Codice Fiscale e Partita IVA n. 03970540963**

**ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI POSSESSORI  
DELLE AZIONI DI RISPARMIO ITALIAONLINE SPA  
DEL 27 APRILE 2017**

**Relazione del Rappresentante Comune degli Azionisti di Risparmio**

\*\*\* \_ \*\*\*

Signori Soci,

siete stati convocati in Assemblea Speciale – per come previsto dall'art. 146, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza, "TUF") - per la trattazione dei seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

1. Rinuncia al giudizio relativo all'impugnazione della delibera dell'assemblea ordinaria del 23/04/2015 pendente dinanzi al Tribunale di Torino.
2. In via subordinata rispetto al punto 1, e nella sola ipotesi di mancata approvazione della rinuncia, proposta transattiva, in relazione al giudizio di cui al punto 1, avente ad oggetto la conversione delle azioni di risparmio Italiaonline in azioni ordinarie.
3. Ratifica al Rappresentante Comune per la costituzione parte civile nel procedimento penale c/ Giliberti, Majocchi ed altri pendente presso il Tribunale di Torino, e delega al Rappresentante Comune a rappresentare la categoria in tutte le successive fasi di giudizio.
4. Valutazioni in merito alle clausole statutarie relative alle azioni di risparmio. Eventuali proposte alla società. Delibere inerenti e conseguenti.

Punto 1) all'Ordine del Giorno

***1. Rinuncia al giudizio relativo all'impugnazione della delibera dell'assemblea ordinaria del 23/04/2015 pendente dinnanzi al Tribunale di Torino.***

La sottoscritta nella qualita' di Rappresentante Comune, in nome e per conto della categoria rappresentata aveva nel 2015 impugnato la delibera dell'assemblea ordinaria del 23 aprile 2015 per la parte relativa all'utilizzo dell'utile di esercizio.

Si ricorda che l'oggetto del contendere era la mancata distribuzione di dividendi privilegiati agli azionisti di risparmio per l'esercizio 2014 e, come da statuto, per i due esercizi precedenti (2013 e 2012) in cui non si era avuta distribuzione di dividendi.

Nel corso degli'ultimi mesi vi sono stata vari colloqui con la Societa' nel tentativo di trovare una soluzione conciliatoria alla vicenda. Varie sono state le proposte di transazione emerse nel corso dei mesi scorsi, valutate positivamente o negativamente dalla Societa' e dal Rappresentante Comune.

Una delle proposte suggerite dal Rappresentante Comune era stata la rinuncia alla causa in corso qualora la Societa' si fosse impegnata alla distribuzione del dividendo per l'esercizio 2016 – e dei due esercizi precedente – 2015 e 2014 -. Tale soluzione garantiva ai soci di risparmio almeno una quota dei dividendi oggetto della causa (i dividendi relativi all'esercizio 2014).

Anche in ragione delle tempistiche di approvazione della bozza di bilancio 2016 – avvenuta solo lo scorso 15 marzo – tale soluzione transattiva non si era potuta finora realizzare.

Con l'approvazione della bozza di Bilancio il Consiglio di Amministrazione ha proposto di distribuire parte dell'utile di esercizio quale dividendo privilegiato pari a 90 Euro per azione di risparmio, relativo quindi al dividendo privilegiato per l'esercizio 2016 ed i due precedenti 2015 e 2014 come previsto dallo Statuto, art 6<sup>1</sup>

Di fatto cio' rappresenta la realizzazione di una proposta transattiva ritenuta valida dal Vostro Rappresentante e pertanto ritengo sia corretto, qualora i soci ordinari approvino il bilancio e la proposta di distribuzione degli utili indicata e la Societa' dia il suo accordo alla rinuncia, abbandonare il giudizio stesso. In presenza di un progetto industriale di sviluppo che prevede risultati positivi nei prossimi anni, e di un immediato riconoscimento del diritto al dividendo privilegiato a valere sugli utili 2016, la sottoscritta ritiene che i soci di risparmio possono trovare opportuno considerare la rinuncia alla pretesa sugli utili 2012-2013, il cui risultato e' comunque incerto.

Vi chiedo pertanto di votare la seguente delibera

*“I soci deliberano di rinunciare al giudizio n. 19070/15 RGAC pendente dinnanzi al Tribunale di Torino Giudice dott. Rizzi, proposto dal rappresentante comune degli azionisti di risparmio, con compensazione delle spese legali, mediante abbandono del medesimo ex art. 309 cpc”*

---

1 “[omissis]... Quando in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore alla misura stabilita nel sesto comma, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi. In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni. ...[omissis]”

Punto 2) all'Ordine del Giorno

***2. In via subordinata rispetto al punto 1, e nella sola ipotesi di mancata approvazione della rinuncia, proposta transattiva, in relazione al giudizio di cui al punto 1, avente ad oggetto la conversione delle azioni di risparmio Italiaonline in azioni ordinarie;***

Nel corso del procedimento di cui sopra la Società ha formulato quale proposta transattiva la conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie con valore attribuito alle azioni di risparmio pari a 330 euro. La sottoscritta non ha ritenuto la proposta conveniente per gli azionisti di risparmio, sia in ragione del prezzo di riferimento statutariamente previsto a Euro 600, sia in virtù delle aspettative di dividendo imputabili alle azioni di risparmio.

In ottemperanza alle indicazioni date dal Giudice in occasione dell'udienza del 12 ottobre 2016 la sottoscritta si è resa disponibile a sottoporre tale proposta alla deliberazione dei soci di risparmio.

È importante precisare che qualora tale proposta di transazione venga approvata dai soci, sarà competenza dell'assemblea dei soci ordinari deliberare un aumento di capitale a servizio di tale conversione. Il numero di azioni ordinarie assegnate per ogni azione di risparmio, fino alla concorrenza di Euro 330, sarà fissato sulla base del prezzo di mercato ad una data da definirsi.

Ovviamente tale proposta sarà oggetto di delibera solo qualora la proposta di delibera al primo punto all'ordine del giorno non venga approvata.

In tale eventualità sottopongo alla vostra attenzione di votare sulla seguente delibera:

*“I soci di risparmio approvano la proposta transattiva, in relazione al giudizio n.19070/15 RGAG, avente ad oggetto la conversione delle azioni di risparmio Italiaonline in azioni ordinarie in un numero di azioni ordinarie pari a 330 euro per ogni azione di risparmio posseduta”*

Punto 3) all'Ordine del Giorno

***3. Ratifica della costituzione come parte civile nel procedimento penale nei confronti di ex amministratori pendente presso il Tribunale di Torino, e delega al Rappresentante Comune a rappresentare la categoria in tutte le successive fasi di giudizio.***

Nel mese di gennaio 2017 è iniziato il procedimento penale nei confronti di 15 ex amministratori del Gruppo Seat Pagine Gialle con l'accusa di bancarotta fraudolenta (procedimento n.28567/2014 R.G.N.R. – 6423/2015 R.G.Gip pendente presso il Tribunale di Torino ). Il danno economico che ne è derivato è stato stimato dalla procura in oltre 3 miliardi di euro a seguito di attività che sarebbero iniziate nel 2004 con la distribuzione di un maxi dividendo ai soci ordinari che generò una esposizione finanziaria insostenibile.

L'operato di questi amministratori ha quindi posto la società in una situazione di grandi difficoltà, con un costo dell'indebitamento talmente elevato da aver reso di fatto impossibile la produzione di alcun utile di esercizio per vari anni. Da ciò è derivata l'impossibilità di distribuire il dividendo privilegiato agli azionisti di risparmio causando un danno patrimoniale per gli stessi.

In ragione di ciò ho ritenuto necessario, a tutela degli interessi della categoria, procedere in nome e per conto della categoria che rappresento alla costituzione come parte civile . Il Giudice in data 4 aprile

comunicerà la sua decisione in merito alla richiesta di costituzione presentata il 1° marzo 2017.

In ragione di ciò vi chiedo di votare sulla seguente proposta di delibera

*“ Ratificare la costituzione parte civile del Rappresentante Comune, in nome e per conto della categoria rappresentata, nel procedimento n.28567/2014 R.G.N.R. – 6423/2015 R.G.Gip pendente presso il Tribunale di Torino e di conferire delega al rappresentante a rappresentare la categoria in tutte le fasi successive del procedimento.”*

Punto 4) all'Ordine del Giorno

***4. Valutazioni in merito alle clausole statutarie relative alle azioni di risparmio. Eventuali proposte alla società'. Delibere inerenti e conseguenti.***

In occasione della trattazione di questo punto all'ordine del giorno i soci avranno l'occasione di discutere tematiche relative alle clausole statutarie relative alle azioni ordinarie con l'obiettivo di formulare, se emergeranno, proposte da presentare al Consiglio di Amministrazione della Società'.

A tale proposito si ricorda che in occasione dell'ultima assemblea speciale – svoltasi il 16 maggio 2016 – i soci di risparmio discussero della possibilità di un frazionamento delle azioni di risparmio. Le considerazioni fatte all'epoca sono, a mio avviso, tuttora valide.

L'azione di risparmio Italiaonline, infatti, a causa del numero ridotto di azioni (solo 6.803) e del prezzo elevato di ciascuna azione - oltre 300 euro - risente di difficoltà nella formazione del prezzo dovute al basso volume in negoziazione su base giornaliera.

Il frazionamento delle azioni di risparmio, oltre a dare luogo ad un aumento del numero di azioni in circolazione incrementando implicitamente la negoziabilità del titolo, consentirebbe anche l'avvicinamento dei prezzi di mercato delle due categorie di azioni Italiaonline che invece in questo momento negoziano su ordini di grandezza molto diversi (320 euro vs 2,75 euro).

Tale disparità, vale la pena di ricordarlo, è dovuta non solo ai molteplici aumenti di capitale ed emissioni di azioni ordinarie degli ultimi anni ma anche al raggruppamento azionario di fine 2014 che coinvolse tutte le azioni SEAT Pagine Gialle in un rapporto da 100 a 1.

Per questo punto all'ordine del giorno non è necessaria alcuna delibera, rimane salva la facoltà dei soci di proporre in sede assembleare delle delibere da porre in votazione.

Milano 27 Marzo 2017

Il Rappresentante Comune degli Azionisti di Risparmio  
Stella d'Atri